

di MICHELE COMPER

RIVA DEL GARDA - Giornata di commiato per i Radio Incontri numero quattro, che da venerdì a domenica hanno mandato in onda Riva del Garda su Rai Radiodue, Radio DeeJay, Radio 24, Rtl 102.5, Radio Popolare, Nbc, Rtt, VivaFm e Radio Dolomiti.

Evento che si conferma importante per le radio «piccole», che sulle rive del Garda hanno la possibilità d'un luogo d'incontro: sono le radio universitarie e quelle della malattia mentale. Le une e le altre proprio a Riva hanno trova-

«Radio Incontri» viaggia in Italia

l'occasione e modo per il battesimo di due inediti coordinamenti (quello delle radio gestite da persone con disagio psichiatrico è nato proprio in quest'edizione).

Solo la partecipazione di pubblico è stata un po' sotto le attese, legata com'è al richiamo dei nomi eccellenti, quest'anno meno robotanti del passato. Ma la formula funziona.

È stato l'anno del ministro Gentiloni, che proprio con la sua presen-

za ai Radio Incontri, sabato, ha compiuto un gesto inedito che riconosce alla radio l'importanza che merita. È stato l'anno di «On-da Bianca», la radio a notte fonda, e della radio che fa informazione: da Gigi Garanzini (Radio 24) e Antonio Dipollina (La Repubblica), a Stefano Mensurati e Michele Serra. Tra gli appuntamenti di ieri, «Radio Ways - Come la fanno gli altri», radioincontro di sostanza condotto da Sabrina Provenzano (ex



inviata di Caterpillar, ora al tiggì di Sky) e confronto con le realtà delle radio all'estero. Con Maria Carmen Del Vando Blanco, di Riva Canal Sur, Fabio Colagrande e Jamal Ward di Radio Vaticana e One-Five Live. Assenti invece David Wiley, della Bbc World Service, e Patricia Arnold, di Deutschland Radio, pure loro bloccati a Roma dalla visita di Bush (che ha «tagliato» anche Barbara Palombelli e Marco Baldini). A chiudere tutto quanto, ieri nel primo pomeriggio, il reportage giornalistico di Gigi Donelli (Radio 24) e il suo «Viaggio in Italia» sulle orme di Guido Piovene e del suo viaggio del 1956.

Eventi



Merlin in trio Jazz magico

TRENTO - «Dust from a crusher», polvere da un frantoio... questa la musica di Enrico Merlin (nella foto), che in piazza Malatti ha emozionato col suo «Looking for a title trio». Musica come polvere che si sparge e disperde in mille rivoli, che si alza in nuvole e ripiave addosso. Frammenti, samples, ispirazioni, molteplici facce di quello che dovrebbe essere il jazz d'oggi, contaminato e arricchito dal passaggio per il rock 'n' roll di Hendrix e Zappa, schiacciato nel frantoio di mago Merlino e restituito a nuova vita. Un percorso estremamente libero quello di Enrico insieme ai validissimi Lorenzo Frizzera e Carlo Alberto Carnevali. Un trio «senza titolo» ma pieno di idee. Nessuna etichetta possibile per le note che per ben due ore hanno cullato, accompagnato, a tratti inondato il pubblico, ipnotizzato dalla miscela di suoni creati e (s)composti dal trio. Pezzi tratti dal disco di Merlin «Looking for a title», ma anche standard jazz e del rock, il tutto strappato e riasssemblato, intervallato da momenti di improvvisazione pura dei singoli musicisti o collettiva, frammista ad inserti di rumorismo, musica proveniente dai tre computer presenti sul palco, ad onorare il tema delle Summer Sessions roveretane, dedicate sempre alla musica elettronica.

Merlin è al solito vulcanico e straripante, questa volta più di altre lo troviamo totalmente a suo agio nel padroneggiare il repertorio e a fianco dei suoi compagni. La levatura tecnica di Frizzera alla chitarra e Carnevali dietro a batteria e percussioni rende piena giustizia e fa spiccare l'originalità delle composizioni di Enrico, che alle prese con chitarra, kaoss pad, sampler e pedali dispiaccia la sua personale idea di cosa sia oggi il jazz, più che mai vivo.

N. B.

Parla il cantautore bresciano Paolo Benvegnù, che mercoledì sarà a Trento «Gli idraulici della musica»

di FABIO DE SANTI

TRENTO - Per chi ha seguito con attenzione la scena alternativa italiana degli anni Novanta, il nome di una band come gli Scisma ha riservato splendide emozioni musicali. A guidare quella formazione Paolo Benvegnù, che sarà l'ospite della serata finale del concorso musicale Suoni Universitari organizzato dall'Opera Universitaria. Un appuntamento nel segno del rock che si svolgerà mercoledì, nel giardino del palazzo delle Albere e sarà aperto dai The Bastard Sons Of Dioniso e dal gruppo che ha vinto un analogo concorso organizzato dall'Ateneo di Padova. Paolo Benvegnù presenterà il live del suo particolare «Kindergarten Tour», fatto di canzoni e parole con qualche assaggio del suo prossimo album atteso per la fine del 2007.

Che cosa ci fa Paolo Benvegnù fra i bambini del Kindergarten?

«Beh cerca l'innocenza dell'infanzia - sorride il cantautore bresciano - e soprattutto vogliamo tentare di materializzare quell'intensità e soprattutto sincerità nella manifestazione di gioie e dolori che è tipica dei bambini. Il nostro Kindergarten, sarà un parco giochi ricco di sorprese e speriamo emozioni».

Che tipo di live ci dobbiamo aspettare?

«Ci sarà spazio per le canzoni ma anche per un po' di cabaret dai toni surreali e un po' folli con alcuni musicisti che materializze-



ALTERNATIVO. Paolo Benvegnù: mercoledì a Trento

ranno il tutto. I toni dei brani avranno una caratterizzazione un po' acustica, con il violoncello e il contrabbasso».

A proposito di canzoni: a che punto sei con il tuo secondo album da cui si attendono le emozioni date da «Piccoli fragilissimi film»...

«A ottobre uscirà un ep per anticipare il nuovo disco che è quasi pronto. In questo tour ci saranno diversi assaggi di questo nuovo album che so essere, e ne sono felice, circondato da una certa attesa».

Un lavoro che ha avuto una lunga gestazione anche perché sei impegnato nel ruolo di produttore...

«Infatti gli ultimi tre anni li ho passati a produrre diverse band e devo dire che sono state tutte

bellissime esperienze. È bello confrontarsi con altri musicisti, consigliarli, immergersi in altri tipi di musica, magari diversa, da quella che ascolti. Mi piace questo ruolo anche se penso che ora mi concentrerò maggiormente sulla mia musica, almeno per un po'».

Negli ultimi mesi ha fatto rumore, nella scena indie italiana, il tuo spettacolo «Idraulici», una sorta di fiction musicale a domicilio...

«Beh visto che hanno sempre detto che nei miei testi sono piuttosto tragico - se la ride Paolo Benvegnù - ho puntato su uno spettacolo quasi comico. «Idraulici» è una sorta di show che presento nelle case private per pochi intimi con ingresso a invito, con le mie canzoni e anche del cabaret. Ho definito «Idraulici» come la prima fiction

musicale in Italia con la presenza di quattro veri idraulici e in regalo una matassa di vera stoppa vintage».

Una provocazione contro chi?

«In primo luogo contro le multinazionali della musica che stanno soffocando un certo modo di fare musica alternativa in Italia ma non solo. Per far vedere che ci sono delle teste che ancora pensano. Poi si vuole sottolineare anche il tema degli spazi per suonare... indispensabili per far crescere nuovi gruppi e nuove realtà».

Quali sono gli ascolti attuali di Paolo Benvegnù?

«Quando spengo amplificatori e chitarre mi rifugio nella musica di Schubert, Schumann e Chopin...».

di MANUELA PELLANDA

PERGINE - È Sara Gennari la vincitrice della terza selezione trentina per Miss Italia. La biondissima diciannovenne della Val Fioriana l'ha spuntata su altre 17 ragazze, ieri allo Shop Center Valsugana di Pergine. La fascia di Miss Deborah Shop Center le consentirà di approdare direttamente alla finale regionale a Merano, il 15 agosto. A toccare l'ambito traguardo anche le altre cinque bellissime che ieri si sono aggiudicate le fasce di Miss Rocchetta, Miss terza classificata, Miss Peugeot, Miss Wella e Miss Carpisa. Queste, le classificate: Sara Sief (Predazzo), Nicole Tamanini (Gazzardina), Carlotta Maturi, (Carisolo), Consuelo Bortolazzi (Merano) e Giusy Tomasi (Trento).

Diciotto le aspiranti miss, che hanno sfilato in abito da sera e con il body istituzionale Deborah. Alcune emozionatissime, alla loro prima esperienza, incerte sui tacchi a spillo e un po' titubanti nel-

Ieri a Pergine ha vinto la terza selezione trentina Miss Italia, ora sorride la bionda Sara Gennari



Sara Gennari e le altre Miss premiate ieri a Pergine



Oggi al Cinema

TRENTO

MULTISALA ASTRA

0461/829002 - C.so Buonarroti, 14

Sala 1 «Quattro minuti» di C. Kraus
ORE: 21.00

Sala 2 «Il destino nel nome» di Mira Nair
ORE: 21.00

Sala 3 «La città proibita» di Zhang Yimou
ORE: 21.00

MULTISALA MODENA

0461/260399

«Spider-Man 3» di Sam Raimi con Tobey Maguire, Kirsten Dunst, James Franco e Thomas Haden Church - Azione
ORE: 17.00

«Pirati dei Caraibi - Ai confini del mondo» di Gore Verbinski con Johnny Depp, Orlando Bloom, Keira Knightley, Geofrey Rush - Azione/Avventura
ORE: 17.00 - 19.30 - 21.00

«Zodiac» di David Fincher con Jake Gyllenhaal, Robert Downey Jr., Mark Ruffalo - Thriller
ORE: 21.30

«I Robinson - Una famiglia spaziale» di Steve Anderson
ORE: 17.30 - 19.30 - 22.30

CINEMA NUOVO ROMA

«Grindhouse - A prova di morte» di Quentin Tarantino con Kurt Russell, Quentin Tarantino, Rosario Dawson, Rose McGowanell - V.M. 14 anni - Horror
ORE: 19.40 - 22.00

SUPERCINEMA VITTORIA

«Ocean's thirteen» di Steven Soderbergh con George Cloo-

ney, Brad Pitt, Matt Damon, Andy Garcia, Céline Dion - Azione
ORE: 19.30 - 22.00

ROVERETO

SUPERCINEMA

Sala 1 «Pirati dei Caraibi - Ai confini del mondo» di Gore Verbinski con Johnny Depp, Orlando Bloom, Keira Knightley, Geofrey Rush
ORE: 21.00

Sala 2 «Ocean's thirteen» di Steven Soderbergh con George Clooney, Brad Pitt, Matt Damon, Andy Garcia, Céline Dion
ORE: 21.15

RIVA DEL GARDA

CINEMA ROMA

«Pirati dei Caraibi - Ai confini del mondo» di Gore Verbinski con Johnny Depp, Orlando Bloom, Keira Knightley, Geofrey Rush
ORE: 18.00

BOLZANO

CINEMA EDEN

«Pirati dei Caraibi - Ai confini del mondo» di Gore Verbinski con Johnny Depp, Orlando Bloom, Keira Knightley, Geofrey Rush - Ingresso euro 5
ORE: 17.45 - 21.00

FILMCLUB

Sala 1 «Fluch der Karibik 3 - Am Ende der Welt»
ORE: 17.00 - 20.15

Sala 2 «Vollidiot» di Tobi Baumann
ORE: 19.00 - 21.00

Sala 3 «Das Leben der Anderen - Le vite degli altri» di Florian Henckel von Donnersmarck
ORE: 18.00 - 20.45

Non sono inclusi tutti i cinema chiusi per turno di riposo o per ferie

A BRESSANONE

PREMIATA IRENE

Altra tappa di Miss Italia anche in Alto Adige: a Bressanone a svettare è stata la bolzanina Irene Poch (foto), vent'anni studentessa universitaria a Trento, è Miss Wella Disco Max. Con lei accedono alle

finali regionali Miss Rocchetta, Nadia Coccimiglio, 19 anni di Bressanone; la terza classificata, la

19enne studentessa trentina Stefania De Val; la quarta, Miss Peugeot, la studentessa 21enne di Falzes Verena Alletto; Miss Carpisa, la 17enne bolzanina Sara Pantaleo.

Si è trattato della seconda tappa altoatesina del concorso di bellezza.

la traversata in passerella. Molte di loro sono alla prima esperienza, alcune sono state contattate dallo staff di Sonia Leonardi, la responsabile regionale per Miss Italia, altre si sono proposte spontaneamente. Alcune spiccano per la loro disinvoltura. Non è certo la loro prima prova. «Partecipo alle selezioni per Miss Italia da ormai quattro anni - ci dice Dora, di Bolzano - è sempre un'esperienza bellissima, un'occasione per stringere nuove amicizie». Molte sono studentesse, amanti dei viaggi e affascinata dal mondo dello spettacolo e della moda. Tra i loro personaggi preferiti ci sono Simona Ventura, Michelle Hunziker, ma qua e là spuntano un insospettabile Lino Banfi, il proprio ragazzo e, manco a dirlo, la mamma. Ad applaudirle un pubblico numerosissimo. Amici, genitori scatenati, fidanzati orgogliosi e un po' agitati (forse per tutte quelle grazie in vista). Prossima tappa martedì alle 21.15 in piazza Fiera per l'elezione di Miss Trento. Per informazioni: 0461239111.



NOLEGGIO
PALCHI
per
manifestazioni
concerti
sfilate

i nuovi servizi di
iiriti
strumenti musicali

IMPIANTI
AUDIO
LUCI
VIDEO



RIVA DEL GARDA (TN) • Via S. Alessandro, 2 • Tel. 0464.556367 • info@iiriti.it

M7050407